



RELAZIONE ILLUSTRATIVA
PIANO OPERATIVO – AVVIO RACCOLTA DIFFERENZIATA IN URGENZA - 2016



SOMMARIO

1. Premessa	3
2. Ordinanza n. 20/RIF del 14 luglio 2015 del Presidente della Regione Siciliana	7
3. Piano di Intervento – A.R.O. Comune di Misilmeri	9
4. Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 29 luglio 2015 avente per oggetto: Ordinanza n. 20/RIF del Presidente della Regione Sicilia. Atto di indirizzo.	9
5. Obiettivi R.D. – L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.	9
6. Inquadramento normativo del piano operativo – “Avvio raccolta differenziata in urgenza – 2016”	10
7. Descrizione sintetica del piano operativo – “Avvio raccolta differenziata in urgenza – 2016”	10
7.1 <i>Ipotesi calendarizzazione del servizio – Fase I</i>	11
7.2 <i>Ipotesi calendarizzazione del servizio – Fase II</i>	11
7.3 <i>Parametri di riferimento</i>	12
7.4 <i>Caratterizzazione merceologica</i>	12
7.5 <i>Analisi dei flussi di rifiuti</i>	14
7.6 <i>Impianti censiti</i>	15
7.7 <i>Ipotesi consegna attrezzature</i>	15
7.8 <i>Scenari ipotizzati</i>	20
7.9 <i>Fabbisogno automezzi</i>	23
7.10 <i>Fabbisogno personale</i>	24
8. Stima dei costi e analisi per le Fasi I e II e per i diversi scenari	25
8.1 <i>Spese generali – Task Force</i>	25
8.2 <i>Personale Tecnico Amministrativo</i>	26
8.3 <i>Smaltimento e recupero</i>	26
8.4 <i>Carburante</i>	27
8.5 <i>Noli a freddo</i>	28
8.6 <i>Attrezzature</i>	29
8.7 <i>Personale</i>	29
8.8 <i>Ricavi Co.Na.I.</i>	29
8.9 <i>Riepilogo costi complessivi nelle fasi e negli scenari considerati</i>	30
9. Quadro Economico	48
10. Servizi complementari	50
11. Vincoli operativi	50
12. Cronoprogramma operativo	50



1. Premessa

In base al quadro normativo regionale, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la Provincia ed i Comuni ricompresi in ciascuno degli ambiti territoriali ottimali individuati costituiscono, per l'ATO di rispettiva pertinenza, una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa con la presente legge 9/2010 e ss.mm.ii., denominata "*Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti*", con acronimo "S.R.R." La "S.R.R." è chiamata quindi a svolgere la funzione di organizzare la gestione dei rifiuti in ambito provinciale, con l'obiettivo di superare la frammentazione delle gestioni, conseguire economicità gestionale, garantire efficienza ed efficacia del servizio e per conseguire l'autosufficienza nella gestione dei rifiuti solidi urbani non pericolosi, all'interno del territorio provinciale dell'ATO di pertinenza che, per il Comune di Misilmeri (PA) risulta essere l'A.T.O. n. 14 – *Palermo Provincia Ovest*.

In particolare spetta alla "S.R.R." l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento del Piano d'Ambito, individuando i soggetti cui affidare la gestione del servizio e la realizzazione e la gestione degli impianti.

Con il comma 2-ter dell'art. 5 della Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, introdotto dall'art. 1, comma 2, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3, è stata poi data ai Comuni, singolarmente o in forma associata tra di loro, la possibilità di procedere autonomamente, anche singolarmente, all'organizzazione e gestione del servizio di spazzamento stradale, nonché di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani, nei propri territori comunali, nelle more della definizione ed attuazione da parte della "S.R.R." della pianificazione d'Ambito Territoriale Ottimale, secondo le procedure indicate nel medesimo comma suddetto.

In particolare, la gestione da parte dei Comuni, singoli o associati, del servizio di spazzamento stradale nonché di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani può essere effettuata dai Comuni stessi nei modi specificati nelle circolari successivamente emanate dall'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - in materia appunto di organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti suddetti, che in appresso sono richiamate espressamente e nelle quali è previsto l'affidamento dei servizi suddetti in una delle forme sotto indicate:

- *affidamento in appalto a soggetto esterno*, adeguatamente qualificato in relazione alla natura ed entità dei servizi stessi, previo esperimento di apposita procedura ad evidenza pubblica secondo le norme vigenti in materia di appalti pubblici di lavori e/o forniture di beni e servizi, di cui in particolare al D. Lgs. n. 163/2006 e norme successive di modifica, integrazione, sostituzione e/o attuazione;
- *affidamento a società miste, pubblico-privato*, da costituirsi appositamente mediante scelta del socio privato, anche questo adeguatamente qualificato in relazione alla natura ed entità dei servizi stessi, con procedura di evidenza pubblica, da esperirsi secondo le norme tutte vigenti in materia;
- *espletamento dei servizi secondo la modalità cosiddetta "in house"*, mediante affidamento diretto a specifica società a capitale interamente pubblico, posseduto dal/i Comune/i interessato/i, da costituirsi appositamente e gestirsi nel rispetto delle normative comunitarie vigenti in materia, con particolare riguardo al cosiddetto "controllo analogo" che il/i Comune/i deve/ono esercitare sulla medesima società suddetta, affidataria dei servizi.

Infatti, nell'esercizio delle funzioni di propria competenza, l'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità ha emanato, in materia di costituzione e funzionamento delle predette "*Società di Regolamentazione dei Rifiuti - S.R.R.*" nonché di predisposizione dei relativi "*Piani d'ambito*", di suddivisione del territorio siciliano in "*Ambiti Territoriali Ottimali*" provinciali e sub-provinciali, di costituzione delle "*Aree di Raccolta Ottimale*" e di predisposizione



dei relativi “*Piani di Intervento*”, una serie di successive direttive, linee di indirizzo e linee guida, delle quali, data la loro corposità, si è ritenuto utile opportuno, riportarne di seguito le parti di maggiore interesse in materia di “*A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimale)*” e di relativi “*Piani di intervento*”, rimandando per migliore e più completa conoscenza dei loro contenuti ai relativi testi integrali, pubblicati sulla G.U.R.S. e sul sito internet dell’Assessorato Regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità – Direzione Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, ed in particolare:

- la circolare I febbraio 2012, prot. n. 221, contenente la “*Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti*” n. 1/2013, che, al punto 1, definisce le “*A.R.O.*” quali “*Aree di Raccolta Ottimale*” al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all’efficienza gestionale all’interno degli ambiti territoriali ottimali (*A.T.O.*) per la erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti. In tale circolare si stabiliva altresì che le perimetrazioni delle “*A.R.O.*” dovevano essere recepite nel Piano d’Ambito e, pertanto, dovevano essere coerenti con le indicazioni del Piano d’ambito stesso.
- Le “*Linee guida per la redazione dei piani d’ambito – 4 aprile 2013*”, che “*puntano a disegnare il processo di pianificazione, individuando e descrivendo le fasi attraverso cui ciascuna SRR potrà approntare la redazione del proprio Piano*”, quindi, dopo avere specificato, al Cap. 1, le “*Funzioni amministrative ed organizzazione della gestione dei rifiuti ai sensi della L.R. 9/2010*”, in particolare le “*Funzioni della Regione*” al paragrafo 1.1 – le “*Funzioni di organizzazione del servizio e contenuti del Piano d’Ambito*” al paragrafo 1.2 – “*Affidamento del servizio*” al paragrafo 1.3, nei capitoli successivi al primo danno le indicazioni per la predisposizione dei Piani d’ambito e specificano dettagliatamente i contenuti che devono avere i medesimi Piani d’Ambito, che vengono poi richiamati e cui si fa espresso riferimento nella circolare assessoriale n. 1290/2013, di cui si riferisce in appresso, in relazione all’indicazione dei contenuti che devono avere i “*Piani di Intervento*” delle “*A.R.O.*”
- Le “*Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell’adozione dei piani d’ambito*” del 4 aprile 2013 e la successiva circolare 23 maggio 2013, prot. n. 1290, contenente l’ulteriore “*Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti*” n. 2/2013, riguardante le predette “*Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell’adozione dei Piani d’Ambito - 4 aprile 2013*”, già approvate dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 143 del 22 aprile 2013, che così recitano espressamente:

In base alle disposizioni previste dall’art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, i comuni singoli o associati possono procedere all’affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base di perimetrazioni territoriali da loro stessi definite (Aree di Raccolta Ottimali, ARO) e di un corrispondente Piano di Intervento che dimostri che l’organizzazione del servizio nell’ARO rispetta i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza. La verifica di tale rispondenza spetta alla regione.

Secondo quanto specificato dall’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con la Direttiva n. 1/2013 (Circolare Prot. n. 221 del 1 febbraio 2013), le perimetrazioni di ARO devono essere recepite nel Piano d’Ambito e devono, pertanto, essere coerenti con le indicazioni del Piano stesso.

È evidente che l’attuazione del processo di pianificazione di cui sopra comporterebbe la subordinazione, da un punto di vista temporale e contenutistico, dell’affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani da parte dei comuni o delle aggregazioni di ARO rispetto all’adozione del Piano d’Ambito. Prima di procedere all’affidamento del servizio, i comuni dovrebbero attendere, infatti, l’adozione del Piano da parte delle SRR, nonché la necessaria approvazione da parte dei competenti organi regionali.

Nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d'Ambito (prevista per il 30 settembre 2013), si ravvisa la necessità di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definito dall'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni.

In fase di prima attuazione degli adempimenti di cui alla citata Direttiva 1/2013, è opportuno, dunque, prevedere un percorso operativo che tenga conto anche di quanto appena evidenziato. Il presente documento, pertanto, si pone l'obiettivo di indirizzare l'attività dei comuni nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito definendo gli indirizzi per le attività operative dei comuni in merito a:

1.- Delimitazione delle Aree di Raccolta Ottimali

L'ambito di affidamento del servizio (ARO) deve essere definito prendendo in considerazione i criteri di cui al Capitolo 8 delle Linee Guida sui Piani d'Ambito. In particolare, la perimetrazione deve basarsi sui seguenti parametri:

- 1. Popolazione o bacino di utenza, con il limite minimo inderogabile di 5.000 unità. Dovendo tener conto dell'impatto dei flussi turistici sulla produzione dei rifiuti, è utile, inoltre, ponderare la popolazione di riferimento utilizzando un apposito coefficiente di picco (c_p), così calcolato: $c_p = \text{produzione massima mensile di RSU} / \text{produzione media mensile}$*
- 2. Densità abitativa.*
- 3. Caratteristiche morfologiche e urbanistiche. Rileva, a tal proposito, oltre che il dislivello altimetrico, anche la distribuzione dei nuclei abitativi in uno o più frazioni e la caratterizzazione della distribuzione degli insediamenti, dal punto di vista del frazionamento in località abitate (es. presenza di case sparse) e della tipologia insediativa prevalente (es. abitazioni tipo condomini, piuttosto che villette ecc.). Analogamente, è di particolare rilevanza la corrispondenza del territorio con una o più isole minori.*
- 4. Caratteristiche delle attività commerciali e terziarie produttrici di rifiuti urbani o assimilati eventualmente presenti sul territorio, rilevate da un punto di vista sia quantitativo (numero e addetti) sia qualitativo, con evidenza, ad esempio, delle realtà dimensionalmente più rilevanti (es. centri commerciali).*
- 5. Logistica dei flussi di conferimento agli impianti intermedi e finali, valutata tenendo presente il principio di unicità dei flussi, in base al quale i comuni dello stesso ARO devono, almeno in linea di principio, far confluire i propri rifiuti, per categoria merceologica, presso i medesimi punti di destinazione.*

Le ARO possono comprendere il territorio di uno o più comuni, fermi restando i limiti di cui al D.L. 78/2010 art. 14 comma 28 e ss., come modificati dall'art. 19 del D.L. 95/2012.

2.- Redazione dei Piani di Intervento

Prima di procedere all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti sul territorio della propria ARO, i comuni (singoli o associati) devono redigere, come detto, un Piano di Intervento che descriva le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza. In base alle disposizioni di cui all'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, il Piano di Intervento deve essere coerente con il Piano d'Ambito. Nelle more dell'adozione di quest'ultimo, i comuni per la redazione del Piano di Intervento relativo all'organizzazione del servizio nella ARO di propria pertinenza, devono comunque

attenersi alle indicazioni di cui alle Linee Guida per la redazione dei Piani d'Ambito emanate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità. In particolare, il Piano di Intervento dovrà contenere i seguenti elementi:

- 1. una ricognizione dello stato di fatto del servizio, con riferimento al segmento di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati;*
- 2. l'individuazione delle criticità eventualmente emergenti dalla ricognizione di cui sopra;*
- 3. il dettaglio delle modalità organizzative del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto;*
- 4. la pianificazione economico-finanziaria, con la valutazione dei costi del servizio.*

Nella redazione del Piano di Intervento, i comuni devono tener conto delle disposizioni vigenti in materia di salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 19 della L.R. 9/2010.

Il Piano deve, inoltre, indicare la modalità gestionali secondo cui il servizio sarà erogato (a tal riguardo, si veda quanto riportato nel successivo capitolo 4 in materia di affidamento del servizio).

Il Piano di Intervento, inclusa la delimitazione della corrispondente ARO (comunale o intercomunale) e le relative motivazioni, viene inviato all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità che si esprime in merito al rispetto dei principi stabiliti dall'art. 5 comma 2-ter della L. R. 9/2010, secondo le modalità stabilite dalla stessa norma.

Al momento della redazione del Piano d'Ambito, la SRR tiene conto dei contenuti di tutti i Piani di Intervento redatti dai comuni o aggregazioni di comuni ricadenti nel proprio ATO, ivi inclusa la scelta in merito alla modalità di gestione.

3.- Sottoscrizione della convenzione di ARO

Il citato art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 dispone che, in caso di ARO intercomunale, i comuni si associno secondo le modalità consentite dal D.Lgs. 267/2000 senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

La Direttiva Assessoriale 1/2013 ha precisato che le aggregazioni comunali devono regolare lo svolgimento associato delle funzioni organizzative del servizio attraverso la sottoscrizione di una convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000. La regione, nel contesto delle proprie funzioni di coordinamento ed indirizzo degli enti locali, può emanare uno schema di convenzione che le aggregazioni comunali possono adottare.

La convenzione di ARO dovrà, tra l'altro, disciplinare:

- compiti e funzionamento dell'assemblea dei sindaci;*
- compiti del comune capofila;*
- obblighi tra gli enti convenzionati e relativi rapporti finanziari;*
- durata della convenzione.*

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla disciplina dell'Ufficio Comune di ARO che, in aderenza all'art. 30 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, rappresenta la struttura attraverso cui i comuni convenzionati svolgono le attività tecnico – amministrative legate allo svolgimento associato delle funzioni di organizzazione del servizio, con particolare riferimento alle procedure di affidamento (si veda, a tal proposito, anche quanto chiarito dalla citata Direttiva Assessoriale 1/2013).

4.- Avvio delle procedure di affidamento

Secondo la normativa comunitaria in materia di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, gli enti locali possono procedere ad affidare la gestione attraverso:



- *esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;*
- *società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto, in applicazione delle disposizioni inerenti il PPP;*
- *gestione cosiddetta "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, e vi sia l'assoggettamento ai vincoli disposti dalle vigenti normative.*
- *"Accordo regionale quadro", sottoscritto il 6 agosto 2013 dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità e dalle Organizzazioni Sindacali regionali, per la disciplina del passaggio del personale dalle Società d'Ambito alle costituende "S.R.R.", i cui contenuti costituiscono riferimento per gli accordi decentrati, i contratti di servizio ed i bandi di gara.*
- *"Modello di organizzazione dell'ARO e schema di convenzione" del 19 luglio 2013, in base al quale "al fine di dare attuazione al processo sopra delineato," è stato emanato lo "schema di convenzione a cui i Comuni, in forma singola o associata, faranno riferimento per la costituzione dell'ARO";*
- *"Linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter, della L.R. n° 9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito" del 19 settembre 2013, nelle quali sono stati ribaditi i contenuti e le procedure di predisposizione ed attuazione dei "Piani di Intervento" delle costituende "A.R.O." in pendenza della predisposizione ed adozione dei "Piano d'ambito" da parte delle "Società di Regolamentazione dei Rifiuti";*

Oltre alle norme sopradette, precipuamente attinenti alla materia inerente l'organizzazione e gestione dei Rifiuti Solidi Urbani, si ritiene altresì opportuno ed utile richiamare la Circolare dell'Assessorato Regionale per l'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento delle acque e dei rifiuti - n. 3/DAR, prot. n. 49791 del 17 dicembre 2010, in particolare l'Allegato 1 alla stessa, recante i *"Criteri per la determinazione e la certificazione delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"*. Tale circolare, emanata dal Dipartimento suddetto *"ai fini della determinazione e della verifica delle percentuali di Raccolta Differenziata in Sicilia così come stabilite dall'art. 45 comma 2° della L.R. 02/07, in assenza di specifiche norme regolamentari dello Stato"*, riguarda in particolare *"il calcolo delle percentuali di raccolte differenziate dei rifiuti urbani raggiunte in ogni comune ed in ogni ATO della Regione Siciliana"*.

2. Ordinanza n. 20/RIF del 14 luglio 2015 del Presidente della Regione Siciliana

A far data dal 14 luglio 2015 e sino al 15 gennaio 2015 nella Regione Siciliana è in vigore l'Ordinanza n. 20/RIF del 14 luglio 2015 che prevede il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more dell'attuazione del Piano stralcio attuativo per il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

In particolare l'art. 8 della citata Ordinanza prevede:

- *Comma 1 – Alle Società per la Regolamentazione dei Rifiuti e ai Comuni, in forma singola o associata, che ai sensi della Legge regionale n. 9/2010 devono procedere conformemente alla citata legge regionale all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti di provvedere il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di riduzione della frazione biodegradabile da conferire in discarica previsti dalla normativa vigente.*

In particolare l'art. 9 comma 4 lett. a) della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. prevede il raggiungimento del 65 % di raccolta differenziata entro il 2015 con recupero di materia del 50 %.

- *Comma 2 – Nelle more del funzionamento a regime del complesso sistema di smaltimento dei rifiuti nella Regione Siciliana e ferma restando la necessità di adottare misure di salvaguardia ambientale e di tutela igienico – sanitaria, ai soggetti gestori degli impianti di compostaggio e di quelli destinati al trattamento della frazione organica dei rifiuti, in esercizio sul territorio regionale, di poter aumentare, nella vigenza del presente provvedimento contingibile e urgente, la propria autorizzata capacità ricettiva e di trattamento sino al 20 per cento, previa acquisizione dei pareri tecnici e tecnici – sanitari.*
- *Comma 3 – L'Amministrazione regionale, ferme restando le previsioni di cui al comma 4 dell'articolo 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e s.m.i., applicherà ai soggetti conferitori di rifiuti in discarica che, entro l'anno 2015, non raggiungeranno un livello di raccolta differenziata almeno pari al 36 per cento, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, secondo la disciplina dell'articolo 2 della legge regionale 07 marzo 1997 n. 6 e s.m.i. nella misura di seguito indicata:*

<i>percentuale di raccolta differenziata</i>	<i>rifiuti inerti per kg</i>	<i>Rifiuti pericolosi e non pericolosi per kg</i>
<i>inferiore al 15 %</i>	<i>€ 0,01</i>	<i>€ 0,02582</i>
<i>dal 16 % al 25 %</i>	<i>€ 0,009</i>	<i>€ 0,02324</i>
<i>dal 26 % al 35 %</i>	<i>€ 0,007</i>	<i>€ 0,01807</i>

- *Comma 4 – Per i soggetti conferitori di rifiuti in discarica che, entro l'anno 2015, raggiungeranno un livello di raccolta differenziata superiore al 36 per cento sono obbligati a corrispondere, alla Regione Siciliana, dall'01/01/2016, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, secondo la disciplina dell'art. 2 della legge regionale 07/03/1997 n. 6 e s.m.i. nella misura ridotta di seguito indicata:*

<i>percentuale di raccolta differenziata</i>	<i>rifiuti inerti per kg</i>	<i>Rifiuti pericolosi e non pericolosi per kg</i>
<i>dal 36 % al 45 %</i>	<i>€ 0,005</i>	<i>€ 0,01291</i>
<i>dal 46 % al 65 %</i>	<i>€ 0,003</i>	<i>€ 0,00775</i>
<i>Oltre il 65 %</i>	<i>€ 0,001</i>	<i>€ 0,00517</i>

- *Comma 5 – I gestori di discariche in esercizio rientranti nelle categorie di cui ai punti 2) e 3) previsti dalla disposizione n. 857 del 10 ottobre 2013 del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia attuano qualsiasi iniziativa utile al fine di ottemperare alle disposizioni legislative previste dagli articoli 5 e 7 del D.Lgs. n. 36/2003 nelle more delle procedure di adeguamento di quanto disposto dai rispettivi cronoprogrammi di adeguamento di cui alla sopracitata disposizione.*
- *Comma 6 – I soggetti responsabili dei servizi di raccolta e spazzamento (ARO) risultano onerati all'ottemperanza degli obiettivi, da raggiungere entro l'anno 2015, contemplati dalle relative direttive europee in materia di gestione e riduzione della produzione di rifiuti. L'inadempienza dei soggetti responsabili dei servizi di raccolta, che concorre al mancato raggiungimento degli standard previsti costituisce, in quota parte, l'assunzione di responsabilità per potenziali procedure di infrazione che dalle stesse direttive potrebbero scaturire, sino all'applicazione delle eventuali sanzioni.*
- *Comma 7 – Per tutta la durata della presente ordinanza tutti i Comuni della Regione Siciliana sono onerati di porre in essere misure straordinarie di raccolta degli sfalci di potatura del verde pubblico e privato, con espresso divieto di smaltire nelle discariche site nel territorio della Regione Siciliana.*

3. Piano di Intervento – A.R.O. Comune di Misilmeri.

Allo stato attuale il Piano di Intervento dell'A.R.O. del Comune di Misilmeri risulta approvato con deliberazione dei Commissari n. 23 del 23.04.2014 e con decreto regionale dirigenziale n. 952 del 24.06.2014.

4. Deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 29 luglio 2015 avente per oggetto: Ordinanza n. 20/RIF del Presidente della Regione Sicilia. Atto di indirizzo.

La deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Misilmeri (PA) n. 62 del 29 luglio 2015 evidenzia, tra le altre cose:

- *Visto che l'attuale Piano di intervento approvato con deliberazione dei Commissari n. 23 del 23.04.2014 e con decreto dirigenziale n. 952 del 24.6.2014, necessita di modifiche ed integrazioni sia nell'approfondimento dei dati assunti come base di calcolo, che incidono sulla organizzazione del servizio e sia in ordine agli elaborati tecnici ed economici per rendere cantierabile i piano e sia ancora nelle modalità di dimensionamento e di organizzazione del servizio da espletare;*
- *Ritenuto che nelle more dell'appalto del servizio relativo al predetto piano di intervento è doveroso avviare il servizio di raccolta differenziata onde pervenire agli obiettivi di raccolta presenti nella predetta ordinanza.*

Deliberando quanto segue:

- *Dare mandato al responsabile dell'Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni, di avviare le procedure per modificare e/o integrare il piano di intervento comunale ex art. 5 comma 2 ter della L.R. 9/2010;*
- *Nelle more dell'appalto del servizio del piano d'ambito dare mandato al Responsabile dell'Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni di attivare tutte le attività e i procedimenti necessari per l'avvio del sistema della raccolta differenziata dei rifiuti onde pervenire agli obiettivi di raccolta prescritti nella predetta ordinanza.*

5. Obiettivi R.D. – L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.

L'art. 9 comma 4 lett. a) della Legge Regionale 9/2010 e ss.mm.ii. prevede il raggiungimento del 65 % di raccolta differenziata entro il 2015 con recupero di materia del 50 %.

Il piano operativo in urgenza di cui alla presente relazione fissa un target minimo del 42 % quale obiettivo intermedio tra il 36 % fissato dall'Ordinanza n. 20/RIF per il 2015 e il 65 % fissato dalla legge regionale e dalla legge nazionale.

L'aver fissato un target minimo del 42 % a favore di sicurezza non esclude che, qualora la cittadinanza risponda correttamente al nuovo servizio, si giunga nel breve termine ad obiettivi prossimi o superiori al 65 % fissati dalla normativa.

Alla luce di quanto sopra, nelle somme a disposizione dell'Amministrazione occorrerà prevedere il tributo speciale fissato al comma 4, art. 8 dell'Ordinanza n. 20/RIF salvo nuove disposizione normative che potranno sopravvenire:

- *Comma 4 - Per i soggetti conferitori di rifiuti in discarica che, entro l'anno 2015, raggiungeranno un livello di raccolta differenziata superiore al 36 per cento sono obbligati a corrispondere, alla Regione Siciliana, dall'01/01/2016, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, secondo la disciplina dell'art. 2 della legge regionale 07/03/1997 n. 6 e s.m.i. nella misura ridotta di seguito indicata:*



<i>percentuale di raccolta differenziata</i>	<i>rifiuti inerti per kg</i>	<i>Rifiuti pericolosi e non pericolosi per kg</i>
<i>dal 36 % al 45 %</i>	<i>€ 0,005</i>	<i>€ 0,01291</i>
<i>dal 46 % al 65 %</i>	<i>€ 0,003</i>	<i>€ 0,00775</i>
<i>Oltre il 65 %</i>	<i>€ 0,001</i>	<i>€ 0,00517</i>

6. Inquadramento normativo del piano operativo – “Avvio raccolta differenziata in urgenza – 2016”

Alla luce di quanto sopra esposto ed in considerazione che non è stato ancora rimodulato il Piano di Intervento dell’A.R.O. del Comune di Misilmeri, approvato con deliberazione dei Commissari n. 23 del 23.04.2014 e con decreto regionale dirigenziale n. 952 del 24.06.2014, il presente piano operativo “Avvio raccolta differenziata in urgenza – 2016” dà seguito a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Misilmeri (PA) n. 62 del 29 luglio 2015: *Nelle more dell’appalto del servizio del piano d’ambito dare mandato al Responsabile dell’Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni di attivare tutte le attività e i procedimenti necessari per l’avvio del sistema della raccolta differenziata dei rifiuti onde pervenire agli obiettivi di raccolta prescritti nella predetta ordinanza.*

Preso atto che, allo stato attuale, il Piano di Intervento è l’unico strumento che possa consentire al comune in forma singola o associata di affidare, nelle forme previste dalla legge, il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei R.S.U., per il tramite dell’A.R.O. e della S.R.R., il presente Piano Operativo in urgenza che prevede l’utilizzo di personale contrattualizzato Co.In.R.E.S. e la gestione diretta del servizio, potrà essere attuato unicamente mediante specifico atto che formalizzi una speciale forma di gestione alternativa, in deroga alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Il personale operativo, contrattualizzato Co.In.R.E.S., attualmente utilizzato per l’espletamento del servizio risultano in numero di 17 di cui:

- n. 5 autisti.
- n. 12 operatori.

7. Descrizione sintetica del piano operativo – “Avvio raccolta differenziata in urgenza – 2016”

Fermo quanto evidenziato nel superiore paragrafo, il presente piano operativo in urgenza, come meglio descritto nell’Allegato A è da considerare quale strumento operativo per il raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi:

- Raggiungimento dell’obiettivo di R.D. del 36 % fissato dall’Ordinanza n. 20/Rif del 14 luglio 2015.
 - Target minimo previsto nel presente piano 42 %;
 - Obiettivo fissato dalla normativa vigente 62 %.
- Attuazione di un modello di raccolta che consenta il raggiungimento degli obiettivi prefissati, indipendentemente da quanto verrà stabilito nel Piano di Intervento (art. 5, comma 2 – ter della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.) di prossima rimodulazione.
- Previsione di una prima fase (*Fase I*) che preveda il porta a porta della frazione *indifferenziata*, la graduale eliminazione dei cassonetti stradali nel Centro Urbano (CU) con collocazione degli stessi nell’Area Vasta (AV), la raccolta della frazione *Cartone (da utenze non domestiche - UND)* e la raccolta della frazione *Ingombranti e R.A.E.E. su chiamata*.
- Previsione di una seconda fase (*Fase II*) che preveda la raccolta porta a porta nel (CU) delle frazioni *Organico, Plastica, Vetro, Carta e Cartone (da utenze domestiche - UD)*, *Cartone (da utenze non domestiche - UND)*, la

raccolta degli *Sfalci e Ramaglie*, la raccolta con campane stradali nell'(**AV**) delle frazioni *Plastica, Vetro, Carta e Cartone*, la raccolta con cassonetti stradali del Rifiuto *Residuale* nell'(**AV**) e la raccolta della frazione *Ingombranti e R.A.E.E.* su chiamata.

7.1 *Ipotesi calendarizzazione del servizio – Fase I*

D'ora in avanti per UD si intende *utenza domestica*, per UND *utenza non domestica*.

- Raccolta Porta a Porta *Indifferenziato* (UD + UND) - CENTRO URBANO (6 giorni su 7). **Non è prevista la raccolta nella giornata di domenica.**
- Raccolta Porta a Porta e trasporto *Cartone selettivo* (UND) - CENTRO URBANO (raccolta 6 giorni su 7 e trasporto 1 giorno su 7).
- Trasporto *Indifferenziato* (6 giorni su 7).
- Servizio di raccolta e trasporto *Ingombranti e R.A.E.E.* (1 volta a settimana su chiamata).
- Eliminazione cassonetti stradali della frazione *Indifferenziato* dal CENTRO URBANO e collocazione nell'AREA VASTA dei cassonetti stradali da 1.700 l eliminati nel CENTRO URBANO - n. ottimale 142 **(prima dell'avvio del servizio occorre approvare idoneo piano di posizionamento dei cassonetti stradali da 1.700 l, previa verifica della quantità in atto disponibile).**

7.2 *Ipotesi calendarizzazione del servizio – Fase II*

D'ora in avanti per UD si intende *utenza domestica*, per UND *utenza non domestica*.

- Raccolta Porta a Porta della frazione *Indifferenziato* UD + UND - CENTRO URBANO e Stradale - AREA VASTA (3 volte a settimana). **(Si prevede la suddivisione del territorio in due zone di raccolta da effettuare a giorni alterni. Tale suddivisione dovrà essere riportata nel dettaglio in una planimetria prima dell'avvio del servizio. La raccolta è prevista nel turno pomeridiano. Il trasporto è previsto nel turno antimeridiano del giorno successivo). Non è prevista la raccolta nella giornata di domenica.**
- Raccolta Porta a Porta della frazione *Cartone selettivo* UND - CENTRO URBANO (3 volte a settimana).
- Raccolta Porta a Porta della frazione *Vetro* UD + UND - CENTRO URBANO (1 volta a settimana).
- Collocazione di n. 3 containers in un'area individuata dall'Amministrazione Comunale per il travaso dei mezzi satellite utilizzati per la raccolta Porta a Porta della frazione *Vetro*. Tali cassoni scarrabili dovranno avere un'altezza tale da consentire il travaso dei mezzi a quota terreno.
- Carico e scarico dei containers della frazione *Vetro* con automezzo scarrabile multilift dotato di gru, polipo e attrezzatura per lo svuotamento delle campane.
- Raccolta Porta a Porta della frazione *Plastica* UD + UND - CENTRO URBANO (1 volta a settimana).
- Raccolta Porta a Porta della frazione *Carta e Cartone* congiunta UD - CENTRO URBANO (1 volta a settimana).
- Raccolta Porta a Porta della frazione *Organico* UD + UND - CENTRO URBANO (3 volte a settimana).
- Trasporto della frazione *Indifferenziato*.
- Trasporto della frazione *Plastica*.
- Trasporto della frazione *Carta e Cartone*.
- Trasporto della frazione *Organico*.
- Raccolta e trasporto *Ingombranti e R.A.E.E.* (1 volta a settimana su chiamata) con automezzo scarrabile multilift dotato di gru, polipo e attrezzatura per lo svuotamento delle campane.
- Raccolta e trasporto dalla frazione *Sfalci e Ramaglie* (1 volta ogni quindici giorni su chiamata) con collocazione di una batteria di cassonetti da 1.700 l in un'area individuata dall'Amministrazione Comunale.



- Collocazione campane stradali (prima dell'avvio del servizio occorre approvare idoneo piano di posizionamento) nell'Area Vasta per le frazioni *Plastica, Carta e Cartone e Vetro* con svuotamento delle campane e trasporto agli impianti di riferimento (1 volta ogni 15 giorni) mediante automezzo scarrabile multilift dotato di gru, polipo e attrezzatura per lo svuotamento delle campane.

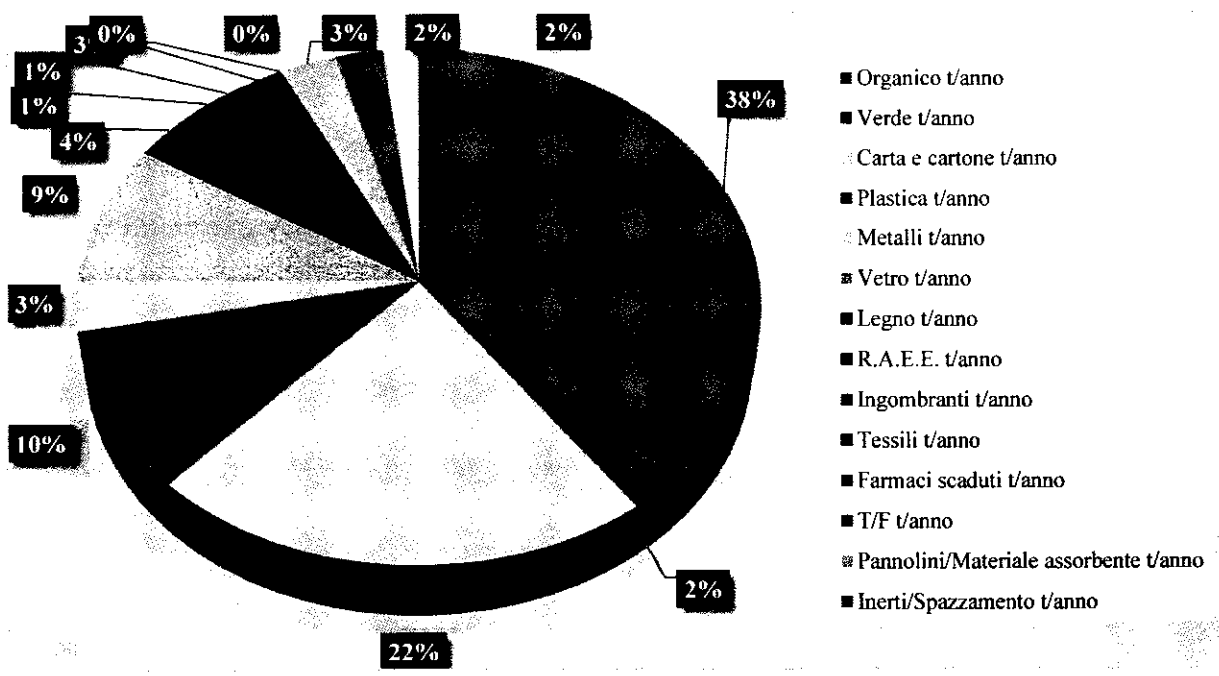
7.3 Parametri di riferimento

Parametri	u.m.	Valore
Abitanti residenti	n.	29 259
Famiglie residenti	n.	10 540
Pertinenze utenze domestiche	n.	1 859
Utenze non domestiche	n.	1 288
Abitanti residenti Centro Urbano (70 %)	n.	20 481
Abitanti residenti Area Vasta (30 %)	n.	8 778
Utenze non domestiche Centro Urbano	n.	1 015
Utenze non domestiche Area Vasta	n.	273
Utenze domestiche Centro Urbano (al netto delle pertinenze) (come da ipotesi di caratterizzazione territoriale adottata)	n.	7 930
Utenze domestiche Area Vasta (al netto delle pertinenze) (come da ipotesi di caratterizzazione territoriale adottata)	n.	4 529
Superficie territoriale	km ²	69.21
Densità abitativa	ab _{residenti} /km ²	423
Produzione R.S.U. di progetto (Monte rifiuti) - <i>Riferimento MUD 2014</i>	t/anno	10 082.8
Produzione R.S.U. di progetto (Monte rifiuti) procapite	kg/(ab _{residenti} .xanno)	344.6
Produzione R.S.U. di progetto Centro Urbano	t/anno	7 058.0
Produzione R.S.U. di progetto Centro Urbano (UD)	t/anno	5 616.1
Produzione R.S.U. di progetto Centro Urbano (UND)	t/anno	1 441.9
Produzione R.S.U. di progetto Area Vasta	t/anno	3 024.8
Produzione R.S.U. di progetto Area Vasta (UD)	t/anno	2 361.9
Produzione R.S.U. di progetto Area Vasta (UND)	t/anno	663.0
Produzione R.D. totale - <i>Riferimento M.U.D. 2014</i>	t/anno	13.2
Efficienza R.D. (quantitativa)	[%]	0.13

7.4 Caratterizzazione merceologica

Si riporta di seguito la caratterizzazione merceologica ipotizzata per il Comune di Misilmeri (PA).

Comune di Misilmeri (PA) - Relazione di accompagnamento *Avvio Raccolta Differenziata in Urgenza - 2016.*



7.5 *Analisi dei flussi di rifiuti*

Abitanti residenti di progetto	29 259			
Monte rifiuti di progetto [t/anno]	10 082.80			
Efficienza percentuale per frazione merceologica e per circuito [% R.U.]				
Frazione merceologica	Centro Urbano	Area Vasta	Circuito C.C.R.	Totale
Organico - CU (UD + UND)	17.3%	0.0%	0.0%	17.3%
Organico - AV (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Verde - CU (UD + UND)	0.7%	0.0%	0.0%	0.7%
Verde - AV (UD + UND)	0.3%	0.0%	0.0%	0.3%
Carta e cartone - CU (UD + UND)	6.0%	0.0%	0.0%	6.0%
Carta e cartone - AV (UD + UND)	2.5%	0.0%	0.0%	2.5%
Cartone selettivo - (UND)	3.4%	0.0%	0.0%	3.4%
Plastica - CU (UD + UND)	2.5%	0.0%	0.0%	2.5%
Plastica - AV (UD + UND)	0.6%	0.0%	0.0%	0.6%
Metalli - CU (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Metalli - AV (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Vetro - CU (UD + UND)	5.4%	0.0%	0.0%	5.4%
Vetro - AV (UD + UND)	1.1%	0.0%	0.0%	1.1%
Legno - CU (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Legno - AV (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
R.A.E.E. - CU (UD + UND)	0.7%	0.0%	0.0%	0.7%
R.A.E.E. - AV (UD + UND)	0.3%	0.0%	0.0%	0.3%
Ingombranti - CU (UD + UND)	0.5%	0.0%	0.0%	0.5%
Ingombranti - AV (UD + UND)	0.2%	0.0%	0.0%	0.2%
Tessili - CU (UD + UND)	0.5%	0.0%	0.0%	0.5%
Tessili - AV (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Farmaci scaduti - CU (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Farmaci scaduti - AV (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
T/F - CU (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
T/F - AV (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Pannolini/Materiale assorbente - CU (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Pannolini/Materiale assorbente - AV (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Inerti/Spazzamento - CU (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Inerti/Spazzamento - AV (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Altro - CU (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Altro - AV (UD + UND)	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Totale R.D.	42.0%	0.0%	0.0%	42.0%
Indifferenziato				58.0%
Totale R.S.U.				100.0%



7.6 Impianti censiti

Durante l’elaborazione del presente piano operativo in urgenza, come rilevabile dall’Allegato A, a seguito di indagine di mercato sono stati censiti alcuni impianti di conferimento che hanno dato una prima disponibilità al conferimento delle frazioni differenziate oltre a fornire una tariffa unitaria di conferimento.



A tal proposito si evidenzia che i siti di conferimento del rifiuto indifferenziato sono attualmente individuati dalla Regione Siciliana. I siti di conferimento delle frazioni provenienti dalla R.D. dovranno essere individuati in base alla normativa vigente sui Contratti Pubblici.

In questa fase i siti individuati sono da considerarsi unicamente quali ipotesi per formulare una prima stima di analisi costi.

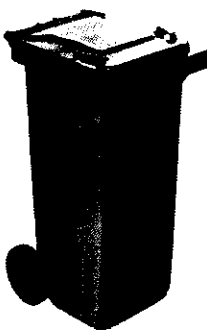
7.7 Ipotesi consegna attrezzature

Frazione Organico (Centro urbano)

UD servite dal Porta a Porta	7930	su	12.459
UND servite dal Porta a Porta	81	su	1.288

UD < 6 utenze per numero civico	6889	UND	66	Tipologia attrezzature	
				Mastello aerato 10 l	
				Sacchetto biodegradabile del tipo "Mater - bi"10 l(*)	

(*) Per le utenze non domestiche si prevede la consegna di n. 4 sacchetti per turno di raccolta.

UD > 6 utenze per numero civico(**)	1041	UND	81	Tipologia attrezzature	
				Bidone carrellato 120 l	

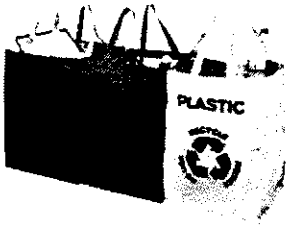
(**) Per le utenze domestiche si prevede la consegna di n. 89 contenitori

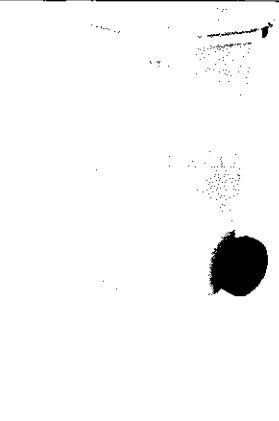
PRIMA DELL’ACQUISIZIONE DELLE FORNITURE OCCORRE VERIFICARE IN LOCO LA PRESENZA DI AREE IDONEE OVE POSIZIONARE I BIDONI CARRELLATI.



Frazione Plastica (Centro Urbano)

UD servite dal Porta a Porta	7930	su	12459
UND servite dal Porta a Porta	106	su	1288

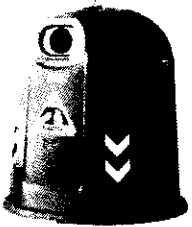
UD < 6 utenze per numero civico	6889	UND	10	Tipologia attrezzature	
				Borsa riutilizzabile in polipropilene 55 l	

UD > 6 utenze per numero civico(**)	1041	UND	96	Tipologia attrezzature	
				Bidone carrellato 240 l	

(**) Per le utenze domestiche si prevede la consegna di n. 89 contenitori.

PRIMA DELL'ACQUISIZIONE DELLE FORNITURE OCCORRE VERIFICARE IN LOCO LA PRESENZA DI AREE IDONEE OVE POSIZIONARE I BIDONI CARRELLATI.

Frazione Plastica (Area Vasta)

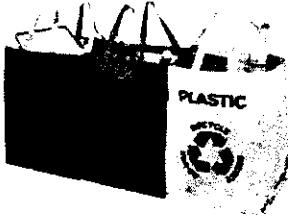
Stima abitanti residenti Area Vasta	8778	Abitanti/Contentitore	400	Tipologia attrezzature	
				Campana stradale da 2.500 l	


N. 22 CAMPANE STRADALI




Frazione Vetro (Centro Urbano)

UD servite dal Porta a Porta	7930	su	12459
UND servite dal Porta a Porta	106	su	1288

UD < 6 utenze per numero civico	6889	UND	10	Tipologia attrezzature	
				Borsa riutilizzabile in polipropilene 55 l	

UD > 6 utenze per numero civico(**)	1041	UND	96	Tipologia attrezzature	
				Bidone carrellato 120 l	

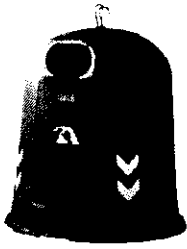
(**) Per le utenze domestiche si prevede la consegna di n. 89 contenitori.

n. 3 Containers scarrabili da 14 - 15 m ³ che consenta il travaso delle vasche dal piano campagna.	
---	--

PRIMA DELL'ACQUISIZIONE DELLE FORNITURE OCCORRE VERIFICARE IN LOCO LA PRESENZA DI AREE IDONEE OVE POSIZIONARE I BIDONI CARRELLATI.



Frazione Vetro (Area Vasta)

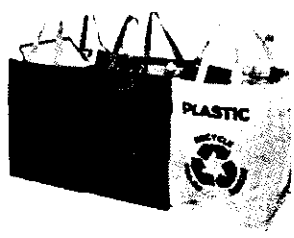
Stima abitanti residenti Area Vasta	8778	Abitanti/Contentitore	400	Tipologia attrezzature	
				Campana stradale da 2.500 l	


N. 22 CAMPANE STRADALI



Frazione Carta e Cartone (Centro Urbano)

UD servite dal Porta a Porta	7930	su	12459
UND servite dal Porta a Porta	154	su	1288

UD < 6 utenze per numero civico	6889	UND	115	Tipologia attrezzature	
				Borsa riutilizzabile in polipropilene 55 l	

UD > 6 utenze per numero civico(**)	1041	UND	39	Tipologia attrezzature	
				Bidone carrellato 120 l	

(**) Per le utenze domestiche si prevede la consegna di n. 89 contenitori.

PRIMA DELL'ACQUISIZIONE DELLE FORNITURE OCCORRE VERIFICARE IN LOCO LA PRESENZA DI AREE IDONEE OVE POSIZIONARE I BIDONI CARRELLATI.

Frazione Cartone selettivo (Centro Urbano)

UND servite dal Porta a Porta	1015	su	1288
-------------------------------	------	----	------

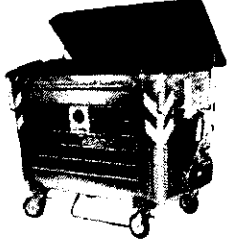
NESSUNA ATTREZZATURA DA CONSEGNARE.

Frazione Indifferenziato (Centro Urbano)

UD servite dal Porta a Porta	7930	su	12459
UND servite dal Porta a Porta	1015	su	1288

NESSUNA ATTREZZATURA DA CONSEGNARE.

Frazione Indifferenziato (Area Vasta)

Stima abitanti residenti Area Vasta	8778	Abitanti/Contentitore	62	Tipologia attrezzature	 Gra-500 Mod. 602
				Cassonetto stradale 1700 l (ricollocazione cassonetti prelevati dal Centro Urbano a seguito dell'attivazione del servizio Porta a Porta)	

N. OTTIMALE 142 CASSONETTI – OCCORRE VERIFICARE L'EFFETTIVA DISPONIBILITA'.

Frazione Sfalci da Potatura

N. 10 CASSONETTI STRADALI DA 1.700 l (DA REPERIRE TRA I CASSONETTI ELIMINATI NEL CENTRO URBANO A SEGUITO DELL'AVVIO DEL SERVIZIO PORTA A PORTA, DA COLLOCARE IN UN'AREA INDIVIDUATA DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE). – OCCORRE VERIFICARNE LA DISPONIBILITA'.

Si riporta di seguito una sintesi delle attrezzature da acquistare per l'avvio del presente piano operativo in urgenza:

Descrizione sintetica articolo	Quantità n. o n./anno
Mastello aerato 10 l	6.955
Bidoni carrellati 120 l - Marrone	170
Bidoni carrellati 120 l - Altri colori	313
Bidoni carrellati 240 l	185
Sacchetto biodegradabile 10 l	1.291.165
Borsa riutilizzabile in polipropilene da 55 l	20.802
Containers scarrabili da minimo 14/15 m ³	3
Campana per la raccolta della Carta e Cartone	22
Campana per la raccolta della Vetro	22
Campana per la raccolta della Plastica	22

7.8 Scenari ipotizzati

Come evidenziato nell'Allegato A, sia per la Fase I sia per la Fase II, sono stati ipotizzati diversi scenari in relazione alle ipotesi formulate per gli impianti di conferimento sia per la frazione indifferenziata sia per le frazioni da raccolta differenziata. Per tutti gli scenari considerati il calcolo del fabbisogno del personale è stato effettuato considerando tre ipotesi:

- Media giornaliera delle ore effettuate nel corso della settimana lavorativa (*Calcolo su media settimanale*).

- Arrotondamento sul massimo fabbisogno giornaliero rilevato nel corso della settimana (*Calcolo con arrotondamento su picco settimanale*).
- Media giornaliera delle ore effettuate nel corso della settimana lavorativa incrementata della percentuale ricavata da ore teoriche/ore medie da CCNL (*Calcolo su media settimanale con incremento ore teoriche/ore medie*).

Nel calcolo del fabbisogno di personale è stato inoltre considerato il numero di autisti utilizzati per le manovre di scarico degli autocarri vasca negli autocompattatori e l'attività di 12 ore di operatori liv. II per l'espletamento della pulizia del mercato. Non è stato considerato il servizio di spazzamento, fermo restando che in relazione all'ipotesi operativa scelta e alla taratura del servizio in corso d'opera, gli operatori che finiscono la propria attività prima del turno di lavoro potranno essere utilizzati per il servizio di spazzamento.

- **Scenario FASE IA**

Ipotesi:

- 1) Trasporto indifferenziato a Siculiana (AG).

- **Scenario FASE IB**

Ipotesi:

- 1) Trasporto indifferenziato in C.da Bellolampo (PA).

- **Scenario FASE IIA.1**

Ipotesi:

- 1) Trasporto indifferenziato a Siculiana (AG).
- 2) Trasporto organico a Cefalà Diana (PA).
- 3) Trasporto Ingombranti/R.A.E.E. a Cefalà Diana (PA).
- 4) Trasporto Sfalci e Ramaglie a Cefalà Diana (PA).
- 5) Trasporto Carta e Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 6) Trasporto Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 7) Trasporto Plastica – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.

- **Scenario FASE IIB.1**

Ipotesi:

- 1) Trasporto indifferenziato in C.da Bellolampo (PA).
- 2) Trasporto organico a Cefalà Diana (PA).
- 3) Trasporto Ingombranti/R.A.E.E. a Cefalà Diana (PA).
- 4) Trasporto Sfalci e Ramaglie a Cefalà Diana (PA).
- 5) Trasporto Carta e Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 6) Trasporto Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 7) Trasporto Plastica – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.

- **Scenario FASE IIA.2**

Ipotesi:

- 1) Trasporto indifferenziato a Siculiana (AG).
- 2) Trasporto organico ad Alcamo (TP).
- 3) Trasporto Ingombranti/R.A.E.E. a Cefalà Diana (PA).
- 4) Trasporto Sfalci e Ramaglie a Cefalà Diana (PA).
- 5) Trasporto Carta e Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.

- 6) Trasporto Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 7) Trasporto Plastica – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.

- **Scenario FASE IIB.2**

Ipotesi:

- 1) Trasporto indifferenziato in C.da Bellolampo (PA).
- 2) Trasporto organico ad Alcamo (TP).
- 3) Trasporto Ingombranti/R.A.E.E. a Cefalà Diana (PA).
- 4) Trasporto Sfalci e Ramaglie a Cefalà Diana (PA).
- 5) Trasporto Carta e Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 6) Trasporto Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 7) Trasporto Plastica – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.

- **Scenario FASE IIA.3**

Ipotesi:

- 1) Trasporto indifferenziato a Siculiana (AG).
- 2) Trasporto organico ad Marsala (TP).
- 3) Trasporto Ingombranti/R.A.E.E. a Cefalà Diana (PA).
- 4) Trasporto Sfalci e Ramaglie a Cefalà Diana (PA).
- 5) Trasporto Carta e Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 6) Trasporto Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 7) Trasporto Plastica – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.

- **Scenario FASE IIB.3**

Ipotesi:

- 1) Trasporto indifferenziato in C.da Bellolampo (PA).
- 2) Trasporto organico a Marsala (TP).
- 3) Trasporto Ingombranti/R.A.E.E. a Cefalà Diana (PA).
- 4) Trasporto Sfalci e Ramaglie a Cefalà Diana (PA).
- 5) Trasporto Carta e Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 6) Trasporto Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 7) Trasporto Plastica – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.

- **Scenario FASE IIA.4**

Ipotesi:

- 1) Trasporto indifferenziato a Siculiana (AG).
- 2) Trasporto organico a Joppolo Giancaxio (AG).
- 3) Trasporto Ingombranti/R.A.E.E. a Cefalà Diana (PA).
- 4) Trasporto Sfalci e Ramaglie a Cefalà Diana (PA).
- 5) Trasporto Carta e Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 6) Trasporto Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 7) Trasporto Plastica – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.

- **Scenario FASE IIB.4**

Ipotesi:

- 1) Trasporto indifferenziato in C.da Bellolampo (PA).

- 2) Trasporto organico a Joppolo Giancaxio (AG).
- 3) Trasporto Ingombranti/R.A.E.E. a Cefalà Diana (PA).
- 4) Trasporto Sfalci e Ramaglie a Cefalà Diana (PA).
- 5) Trasporto Carta e Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 6) Trasporto Cartone – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.
- 7) Trasporto Plastica – Impianto Palermo Recuperi sito a Palermo.

7.9 *Fabbisogno automezzi*

Il fabbisogno di automezzi per tutte le fasi considerate è il seguente:

Tipologia Automezzi	n.
Autocompattatore 25/27 m ³	4
Autocompattatore 10 m ³ accoppiabile con l'autocompattatore di grande portata	1
Autocarro vasca 5/6 m ³	6
Autocarro vasca del tipo Porter 2,5/3 m ³	1
Autocarro multilift attrezzato con polipo e gru per raccolta campane e Ingombranti/R.A.E.E.	1

In merito all'autocarro multilift, durante la Fase I in cui non è prevista la raccolta delle campane stradali nell'area vasta, al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'automezzo, occorrerà utilizzarlo anche per altri servizi.



7.10 Fabbisogno personale

Fasi	Descrizione	n. Autisti (Calcolo con arrotondamento su picco settimanale)	n. Operatori (Calcolo con arrotondamento su picco settimanale)	n. Autisti (Calcolo su media settimanale con incremento ore teoriche/ore medie)	n. Operatori (Calcolo su media settimanale con incremento ore teoriche/ore medie)	n. Autisti (Calcolo su media settimanale)	n. Operatore (Calcolo su media settimanale)
1.a	PaP Indiff. e cartone UNID - Conferimento indiff. Siculiana (AG)	7	18	8.7	20.4	7.3	17.2
		25		29.1		24.5	
1.b	PaP Indiff. e cartone UNID - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA)	5	18	5.3	20.4	4.4	17.2
		23		25.7		21.7	
2.1a	PaP - Conferimento indiff. Siculiana (AG) Conferimento Organico Cefalà Diana (PA)	7	26	8.1	27.7	6.8	23.4
		33		35.8		30.2	
2.1b	PaP - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA) Conferimento Organico Cefalà Diana (PA)	5	26	5.8	27.7	4.9	23.4
		31		33.5		28.3	
2.2a	PaP - Conferimento indiff. Siculiana (AG) Conferimento Organico Alcamo (TP)	7	26	8.4	27.7	7.0	23.4
		33		36.1		30.4	
2.2b	PaP - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA) Conferimento Organico Alcamo (TP)	5	26	6.1	27.7	5.1	23.4
		31		33.8		28.5	
2.3a	PaP - Conferimento indiff. Siculiana (AG) Conferimento Organico Marsala (TP)	7	26	8.6	27.7	7.2	23.4
		33		36.3		30.6	
2.3b	PaP - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA) Conferimento Organico Marsala (TP)	5	26	6.3	27.7	5.3	23.4
		31		34.0		28.7	
2.4a	PaP - Conferimento indiff. Siculiana (AG) Conferimento Organico Joppolo Giancaxio (AG)	7	26	8.6	27.7	7.2	23.4
		33		36.3		30.6	
2.4b	PaP - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA) Conferimento Organico Joppolo Giancaxio (AG)	5	26	6.3	27.7	5.3	23.4
		31		33.9		28.7	

8. Stima dei costi e analisi per le Fasi I e II e per i diversi scenari

Le voci di costo considerate sono le seguenti:

- 1) **Spese Generali – Task Force:** costo annuale estrapolato dall'ultima fattura emessa dal Co.In.R.E.S.
- 2) **Personale tecnico amministrativo:** costo annuale del personale attualmente in carico al Comune di Misilmeri secondo le Tabelle *Costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali - Aziende Municipalizzate – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – mese gennaio 2014.*
- 3) **Smaltimento e recupero** (al netto del tributo speciale): in base agli scenari considerati, i costi unitari di trattamento e recupero derivano da un'indagine di mercato effettuata per sondare la disponibilità tecnica al conferimento presso gli impianti.
- 4) **Carburante:** è stato considerato il costo di €/l 1,50 di carburante ipotizzando i seguenti consumi da applicare alle ipotesi di percorrenza legate agli scenari considerati:
 - Autocompattatore 25/27 m³ = 2 km/l nella fase di raccolta e 2,5 km/l nella fase di trasporto.
 - Autocarro vasca da 5/6 m³ = 3 km/l nella fase di raccolta e 3,5 km/l nella fase di trasporto.
 - Autocompattatore 10 m³ = 2,5 km/l nella fase di raccolta e 3,0 km/l nella fase di trasporto.
 - Autocarro vasca del tipo Porter 2,5 – 3,0 m³ = 4,0 km/l nella fase di raccolta.
 - Autocarro scarrabile Multilift = 2 km/l nella fase di raccolta e 2,5 km/l nella fase di trasporto.
- 5) **Noli a freddo:** è stato considerato il costo preventivato per gli automezzi necessari:
 - n. 4 Autocompattatore 25/27 m³ = €/anno 304 512.00 comprensivo di I.V.A.
 - n. 6 Autocarro vasca da 5/6 m³ = €/anno 184 464.00 comprensivo di I.V.A.
 - n. 1 Autocompattatore 10 m³ = €/anno 65 880.00 comprensivo di I.V.A.
 - n. 1 Autocarro vasca del tipo Porter 2,5 – 3,0 m³ = €/anno 16 104.00 comprensivo di I.V.A.
 - n. 1 Autocarro multilift attrezzato con polipo e gru per la raccolta delle campane stradali e degli Ingombranti/R.A.E.E. = €/anno 73 200.00 comprensivo di I.V.A.
- 6) **Attrezzature:** è stato considerato il costo preventivato per le attrezzature necessarie ricorrendo a riferimenti del MePa.
- 7) **Personale operativo:** costo annuale del personale scaturente dall'applicazione degli scenari considerati, secondo le Tabelle – *Costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali - Aziende Municipalizzate – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – mese gennaio 2014.*
- 8) **Ricavi Co.Na.I.:** costo annuale dei potenziali ricavi scaturenti dagli scenari considerati prevedendo un'ipotesi di ricavo massimo MAX e un'ipotesi di ricavo minimo MIN.

8.1 Spese generali – Task Force

Id.	Descrizione	Costo mensile [€/mese] (Oltre I.V.A.)	Costo annuale [€/anno] (Oltre I.V.A.)	Costo mensile [€/mese] (I.V.A. compresa al 10 %)	Costo annuale [€/anno] (I.V.A. compresa al 10 %)
1	Spese generali Task Force - Co.In.R.E.S.	€ 11 138.42	€ 133 661.04	€ 12 252.26	€ 147 027.14

**8.2 Personale Tecnico Amministrativo**

Id.	Descrizione	Costo mensile [€/mese] (Oltre I.V.A.)	Costo annuale [€/anno] (Oltre I.V.A.)	Costo mensile [€/mese] (I.V.A. compresa al 10 %)	Costo annuale [€/anno] (I.V.A. compresa al 10 %)
1	Personale tecnico - amministrativo	€ 17 631.54	€ 211 578.53	€ 19 394.70	€ 232 736.38

8.3 Smaltimento e recupero

Fasi	Descrizione	Ipotesi costo annuale al netto di I.V.A [€]	Ipotesi costo annuale compreso di I.V.A al 10 % [€]
1.a	PaP Indiff. e cartone UND - Conferimento indiff. Siculiana (AG)	€ 739 374.76	€ 813 312.23
1.b	PaP Indiff. e cartone UND - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA)	€ 866 973.01	€ 953 670.31
2.1a	PaP - Conferimento indiff. Siculiana (AG) Conferimento Organico Cefalà Diana (PA)	€ 714 152.58	€ 785 567.84
2.1b	PaP - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA) Conferimento Organico Cefalà Diana (PA)	€ 793 599.97	€ 872 959.96
2.2a	PaP - Conferimento indiff. Siculiana (AG) Conferimento Organico Alcamo (TP) - Sfalci e Ramaglie Cefalà Diana (PA)	€ 687 479.85	€ 756 227.83
2.2b	PaP - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA) Conferimento Organico Alcamo (TP) - Sfalci e Ramaglie Cefalà Diana (PA)	€ 766 927.23	€ 843 619.95
2.3a	PaP - Conferimento indiff. Siculiana (AG) Conferimento Organico Marsala (TP) - Sfalci e Ramaglie Cefalà Diana (PA)	€ 678 588.94	€ 746 447.83
2.3b	PaP - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA) Conferimento Organico Marsala (TP) - Sfalci e Ramaglie Cefalà Diana (PA)	€ 758 036.32	€ 833 839.95
2.4a	PaP - Conferimento indiff. Siculiana (AG) Conferimento Organico Joppolo Giancaxio (AG) - Sfalci e Ramaglie Cefalà Diana (PA)	€ 651 916.20	€ 717 107.82
2.4b	PaP - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA) Conferimento Organico Joppolo Giancaxio (AG) - Sfalci e Ramaglie Cefalà Diana (PA)	€ 731 363.58	€ 804 499.94

**8.4 Carburante**

Fasi	Descrizione	Ipotesi percorrenza [km/anno]	Ipotesi consumo litri [l/anno]	Ipotesi costo unitario al netto di I.V.A [€/l]	Ipotesi costo annuale al netto di I.V.A [€]	Ipotesi costo unitario compreso di I.V.A [€/l]	Ipotesi costo annuale compreso di I.V.A [€]
1.a	PaP Indiff. e cartone UND - Conferimento indiff. Siciliana (AG)	467 127.00	187 137.59	€ 1.23	€ 230 087.20	€ 1.50	€ 280 706.38
1.b	PaP Indiff. e cartone UND - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA)	196 630.71	78 939.07	€ 1.23	€ 97 056.24	€ 1.50	€ 118 408.61
2.1a	PaP - Conferimento indiff. Siciliana (AG) Conferimento Organico Cefalà Diana (PA)	396 958.21	154 315.68	€ 1.23	€ 189 732.40	€ 1.50	€ 231 473.52
2.1b	PaP - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA) Conferimento Organico Cefalà Diana (PA)	216 627.35	82 183.34	€ 1.23	€ 101 045.09	€ 1.50	€ 123 275.01
2.2a	PaP - Conferimento indiff. Siciliana (AG) Conferimento Organico Alcamo (TP)	416 730.78	162 224.71	€ 1.23	€ 199 456.61	€ 1.50	€ 243 337.07
2.2b	PaP - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA) Conferimento Organico Alcamo (TP)	236 399.92	90 092.37	€ 1.23	€ 110 769.30	€ 1.50	€ 135 138.55
2.3a	PaP - Conferimento indiff. Siciliana (AG) Conferimento Organico Marsala (TP)	434 626.21	169 382.88	€ 1.23	€ 208 257.64	€ 1.50	€ 254 074.32
2.3b	PaP - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA) Conferimento Organico Marsala (TP)	254 295.35	97 250.54	€ 1.23	€ 119 570.34	€ 1.50	€ 145 875.81
2.4a	PaP - Conferimento indiff. Siciliana (AG) Conferimento Organico Joppolo Giancaxio (AG)	434 000.49	169 132.60	€ 1.23	€ 207 949.91	€ 1.50	€ 253 698.89
2.4b	PaP - Conferimento indiff. C.da Bellolampo (PA) Conferimento Organico Joppolo Giancaxio (AG)	253 669.63	97 000.25	€ 1.23	€ 119 262.61	€ 1.50	€ 145 500.38



8.5 Noli a freddo

Id.	Descrizione automezzo	Quantità [n.]	Costo mensile unitario [€/mese] (Oltre I.V.A.)	Costo annuo complessivo [€/anno] (Oltre I.V.A.)	Costo annuo complessivo [€/anno] (I.V.A. compresa al 22 %)
1	Autocompattatore 25 - 27 m ³	4	€ 5 200.00	€ 249 600.00	€ 304 512.00
2	Automezzo vasca 6 m ³	6	€ 2 100.00	€ 151 200.00	€ 184 464.00
3	Vasca del tipo Porter da 2,5 - 3,0 m ³	1	€ 1 100.00	€ 13 200.00	€ 16 104.00
4	Autocompattatore 10 m ³	1	€ 4 500.00	€ 54 000.00	€ 65 880.00
5	Autocarro Multilift dotato di gru per lo svuotamento di campane e polipo e la raccolta degli Ingombranti/R.A.E.E.	1	€ 5 000.00	€ 60 000.00	€ 73 200.00
TOTALE				€ 528 000.00	€ 644 160.00

**8.6 Attrezzature**

Id.	Descrizione automezzo	Quantità [n./anno]	Costo unitario [€/cad.] (Oltre I.V.A.)	Costo complessivo [€/anno] (Oltre I.V.A.)	Costo complessivo [€/anno] (I.V.A. compresa al 22 %)
1	Mastello aerato 10 l	6 955	€ 2.00	€ 13 910.00	€ 16 970.20
2	Bidone carrellato 120 l - Marrone	170	€ 20.00	€ 3 400.00	€ 4 148.00
3	Bidone carrellato 120 l - Altri colori	313	€ 26.00	€ 8 138.00	€ 9 928.36
4	Bidone carrellato 240 l - Altri colori	185	€ 30.00	€ 5 550.00	€ 6 771.00
5	Sacchetto biodegradabile 10 l	1 291 165	€ 0.0298	€ 38 476.72	€ 46 941.59
6	Borsa riutilizzabile in polipropilene da 55 l	20 802	€ 1.11	€ 23 090.22	€ 28 170.07
7	Containers scarrabili da 14/15 m ³	3	€ 2 500.00	€ 7 500.00	€ 9 150.00
8	Campana per la raccolta della Carta e Cartone	22	€ 600.00	€ 13 200.00	€ 16 104.00
9	Campana per la raccolta del Vetro	22	€ 600.00	€ 13 200.00	€ 16 104.00
10	Campana per la raccolta della Plastica	22	€ 600.00	€ 13 200.00	€ 16 104.00
TOTALE				€ 139 664.94	€ 170 391.22

8.7 Personale

Per il riepilogo dei costi nei vari scenari e ipotesi considerati si veda l'Allegato A.

8.8 Ricavi Co.Na.I.

Per il riepilogo dei costi nei vari scenari e ipotesi considerati si veda l'Allegato A.



8.9 Riepilogo costi complessivi nelle fasi e negli scenari considerati

Scenario Fase IA

Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo su media settimanale con incremento ore teoriche/ore medie				Fase Ia
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 739 374.76	€ 73 937.48	€ 813 312.23
4	Carburante	€ 230 087.20	€ 50 619.18	€ 280 706.38
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 261 558.23	€ 126 155.82	€ 1 387 714.05
8	Totale costo annuo	€ 3 243 924.69	€ 432 122.72	€ 3 676 047.41
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 37 079.44	-€ 3 707.94	-€ 40 787.38
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 206 845.25	€ 428 414.78	€ 3 635 260.03
10	Ricavi CONAI - Min	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 243 924.69	€ 432 122.72	€ 3 676 047.41

Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo con arrotondamento su picco settimanale				Fase Ia
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 739 374.76	€ 73 937.48	€ 813 312.23
4	Carburante	€ 230 087.20	€ 50 619.18	€ 280 706.38
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 083 072.74	€ 108 307.27	€ 1 191 380.01
8	Totale costo annuo	€ 3 065 439.20	€ 414 274.18	€ 3 479 713.37
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 37 079.44	-€ 3 707.94	-€ 40 787.38
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 028 359.76	€ 410 566.23	€ 3 438 925.99
10	Ricavi CONAI - Min	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 065 439.20	€ 414 274.18	€ 3 479 713.37



Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo con media settimanale				Fase Ia
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 739 374.76	€ 73 937.48	€ 813 312.23
4	Carburante	€ 230 087.20	€ 50 619.18	€ 280 706.38
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 064 775.18	€ 106 477.52	€ 1 171 252.69
8	Totale costo annuo	€ 3 047 141.63	€ 412 444.42	€ 3 459 586.05
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 37 079.44	-€ 3 707.94	-€ 40 787.38
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 010 062.20	€ 408 736.48	€ 3 418 798.67
10	Ricavi CONAI - Min	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 047 141.63	€ 412 444.42	€ 3 459 586.05

Scenario Fase IB

Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo su media settimanale con incremento ore teoriche/ore medie				Fase Ib
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 866 973.01	€ 86 697.30	€ 953 670.31
4	Carburante	€ 97 056.24	€ 21 352.37	€ 118 408.61
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 107 980.66	€ 110 798.07	€ 1 218 778.72
8	Totale costo annuo	€ 3 084 914.41	€ 400 257.98	€ 3 485 172.39
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 37 079.44	-€ 3 707.94	-€ 40 787.38
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 047 834.97	€ 396 550.04	€ 3 444 385.01
10	Ricavi CONAI - Min	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 084 914.41	€ 400 257.98	€ 3 485 172.39



Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo con arrotondamento su picco settimanale				Fase Ib
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 866 973.01	€ 86 697.30	€ 953 670.31
4	Carburante	€ 97 056.24	€ 21 352.37	€ 118 408.61
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 993 189.14	€ 99 318.91	€ 1 092 508.05
8	Totale costo annuo	€ 2 970 122.89	€ 388 778.83	€ 3 358 901.72
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 37 079.44	-€ 3 707.94	-€ 40 787.38
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 2 933 043.45	€ 385 070.89	€ 3 318 114.34
10	Ricavi CONAI - Min	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 2 970 122.89	€ 388 778.83	€ 3 358 901.72

Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo con media settimanale				Fase Ib
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 866 973.01	€ 86 697.30	€ 953 670.31
4	Carburante	€ 97 056.24	€ 21 352.37	€ 118 408.61
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 935 252.91	€ 93 525.29	€ 1 028 778.20
8	Totale costo annuo	€ 2 912 186.66	€ 382 985.21	€ 3 295 171.86
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 37 079.44	-€ 3 707.94	-€ 40 787.38
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 2 875 107.22	€ 379 277.26	€ 3 254 384.48
10	Ricavi CONAI - Min	€ 0.00	€ 0.00	€ 0.00
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 2 912 186.66	€ 382 985.21	€ 3 295 171.86

Scenario Fase IIA.1

Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo su media settimanale con incremento ore teoriche/ore medie				Fase IIA1
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 714 152.58	€ 71 415.26	€ 785 567.84
4	Carburante	€ 189 732.40	€ 41 741.13	€ 231 473.52
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 544 408.24	€ 154 440.82	€ 1 698 849.06
8	Totale costo annuo	€ 3 461 197.72	€ 449 007.45	€ 3 910 205.18
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 198 102.09	-€ 19 810.21	-€ 217 912.30
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 263 095.63	€ 429 197.24	€ 3 692 292.87
10	Ricavi CONAI - Min	-€ 5 426.84	-€ 542.68	-€ 5 969.53
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 455 770.88	€ 448 464.77	€ 3 904 235.65

Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo con arrotondamento su picco settimanale				Fase IIA1
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 714 152.58	€ 71 415.26	€ 785 567.84
4	Carburante	€ 189 732.40	€ 41 741.13	€ 231 473.52
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 422 296.98	€ 142 229.70	€ 1 564 526.68
8	Totale costo annuo	€ 3 339 086.47	€ 436 796.33	€ 3 775 882.79
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 198 102.09	-€ 19 810.21	-€ 217 912.30
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 140 984.38	€ 416 986.12	€ 3 557 970.49
10	Ricavi CONAI - Min	-€ 5 426.84	-€ 542.68	-€ 5 969.53
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 333 659.62	€ 436 253.64	€ 3 769 913.27



Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo con media settimanale				Fase IIa1
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 714 152.58	€ 71 415.26	€ 785 567.84
4	Carburante	€ 189 732.40	€ 41 741.13	€ 231 473.52
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 303 321.56	€ 130 332.16	€ 1 433 653.71
8	Totale costo annuo	€ 3 220 111.05	€ 424 898.78	€ 3 645 009.83
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 198 102.09	-€ 19 810.21	-€ 217 912.30
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 022 008.95	€ 405 088.58	€ 3 427 097.53
10	Ricavi CONAI - Min	-€ 5 426.84	-€ 542.68	-€ 5 969.53
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 214 684.20	€ 424 356.10	€ 3 639 040.30

Scenario Fase IIB.1

Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo su media settimanale con incremento ore teoriche/ore medie				Fase IIB1
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 793 599.97	€ 79 360.00	€ 872 959.96
4	Carburante	€ 101 045.09	€ 22 229.92	€ 123 275.01
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 442 023.19	€ 144 202.32	€ 1 586 225.51
8	Totale costo annuo	€ 3 349 572.75	€ 427 202.48	€ 3 776 775.23
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 198 102.09	-€ 19 810.21	-€ 217 912.30
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 151 470.66	€ 407 392.27	€ 3 558 862.93
10	Ricavi CONAI - Min	-€ 5 426.84	-€ 542.68	-€ 5 969.53
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 344 145.91	€ 426 659.79	€ 3 770 805.70

Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo con arrotondamento su picco settimanale				Fase IIb1
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 793 599.97	€ 79 360.00	€ 872 959.96
4	Carburante	€ 101 045.09	€ 22 229.92	€ 123 275.01
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 332 413.38	€ 133 241.34	€ 1 465 654.72
8	Totale costo annuo	€ 3 239 962.94	€ 416 241.50	€ 3 656 204.44
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 198 102.09	-€ 19 810.21	-€ 217 912.30
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 041 860.85	€ 396 431.29	€ 3 438 292.14
10	Ricavi CONAI - Min	-€ 5 426.84	-€ 542.68	-€ 5 969.53
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 234 536.10	€ 415 698.81	€ 3 650 234.91

Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo con media settimanale				Fase IIb1
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 793 599.97	€ 79 360.00	€ 872 959.96
4	Carburante	€ 101 045.09	€ 22 229.92	€ 123 275.01
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 216 973.38	€ 121 697.34	€ 1 338 670.72
8	Totale costo annuo	€ 3 124 522.94	€ 404 697.50	€ 3 529 220.44
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 198 102.09	-€ 19 810.21	-€ 217 912.30
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 2 926 420.85	€ 384 887.29	€ 3 311 308.14
10	Ricavi CONAI - Min	-€ 5 426.84	-€ 542.68	-€ 5 969.53
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 119 096.10	€ 404 154.81	€ 3 523 250.91



Scenario Fase IIA.2

Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo su media settimanale con incremento ore teoriche/ore medie				Fase IIA2
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 687 479.85	€ 68 747.98	€ 756 227.83
4	Carburante	€ 199 456.61	€ 43 880.45	€ 243 337.07
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 555 634.36	€ 155 563.44	€ 1 711 197.79
8	Totale costo annuo	€ 3 455 475.32	€ 449 602.12	€ 3 905 077.44
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 198 102.09	-€ 19 810.21	-€ 217 912.30
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 257 373.23	€ 429 791.91	€ 3 687 165.14
10	Ricavi CONAI - Min	-€ 5 426.84	-€ 542.68	-€ 5 969.53
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 450 048.48	€ 449 059.43	€ 3 899 107.91

Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo con arrotondamento su picco settimanale				Fase IIA2
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 687 479.85	€ 68 747.98	€ 756 227.83
4	Carburante	€ 199 456.61	€ 43 880.45	€ 243 337.07
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 422 296.98	€ 142 229.70	€ 1 564 526.68
8	Totale costo annuo	€ 3 322 137.95	€ 436 268.38	€ 3 758 406.33
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 198 102.09	-€ 19 810.21	-€ 217 912.30
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 124 035.85	€ 416 458.17	€ 3 540 494.03
10	Ricavi CONAI - Min	-€ 5 426.84	-€ 542.68	-€ 5 969.53
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 316 711.10	€ 435 725.70	€ 3 752 436.80



Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo con media settimanale				Fase IIa2
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 687 479.85	€ 68 747.98	€ 756 227.83
4	Carburante	€ 199 456.61	€ 43 880.45	€ 243 337.07
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 312 789.30	€ 131 278.93	€ 1 444 068.23
8	Totale costo annuo	€ 3 212 630.26	€ 425 317.61	€ 3 637 947.88
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 198 102.09	-€ 19 810.21	-€ 217 912.30
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 014 528.17	€ 405 507.40	€ 3 420 035.57
10	Ricavi CONAI - Min	-€ 5 426.84	-€ 542.68	-€ 5 969.53
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 207 203.42	€ 424 774.93	€ 3 631 978.35

Scenario Fase IIB.2

Stima costi Ipotesi costo personale operativo - Calcolo su media settimanale con incremento ore teoriche/ore medie				Fase IIB2
Id.	Voce di costo	Stima costo annuale oltre I.V.A [€/anno]	I.V.A [€/anno]	Stima costo annuale comprensivo di I.V.A [€/anno]
1	Spese generali - Task Force	€ 133 661.04	€ 13 366.10	€ 147 027.14
2	Personale tecnico/amministrativo	€ 211 578.53	€ 21 157.85	€ 232 736.38
3	Smaltimento e Recupero	€ 766 927.23	€ 76 692.72	€ 843 619.95
4	Carburante	€ 110 769.30	€ 24 369.25	€ 135 138.55
5	Noli a freddo	€ 528 000.00	€ 116 160.00	€ 644 160.00
6	Attrezzature	€ 139 664.94	€ 30 726.29	€ 170 391.22
7	Personale operativo	€ 1 453 249.31	€ 145 324.93	€ 1 598 574.24
8	Totale costo annuo	€ 3 343 850.35	€ 427 797.14	€ 3 771 647.49
9	Ricavi CONAI - Max	-€ 198 102.09	-€ 19 810.21	-€ 217 912.30
9.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Max	€ 3 145 748.26	€ 407 986.93	€ 3 553 735.19
10	Ricavi CONAI - Min	-€ 5 426.84	-€ 542.68	-€ 5 969.53
10.1	Totale costo annuo al netto dei Ricavi CONAI - Min	€ 3 338 423.51	€ 427 254.46	€ 3 765 677.97